

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1588 presentata da Bertola, inerente a "Verifiche effettuate sul progetto di costruzione di un sottopasso ferroviario ad altezza ridotta, del costo di 18,7 milioni nel Comune di Vinovo"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1588.
La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Sono il primo e ho anche la fortuna di illustrare le interrogazioni illuminato da un raggio di sole.

L'interrogazione verte su una tematica che è già stata oggetto di un atto d'indirizzo da me presentato e, purtroppo, respinto da quest'Aula; quell'ordine del giorno chiedeva alla Regione di fare degli approfondimenti.

Adesso, invece, chiediamo conto di verifiche che la Regione avrebbe già dovuto fare rispetto a quel progetto. È un progetto che riguarda l'eliminazione di un passaggio a livello del Comune di Vinovo attraverso la costruzione di un sottopasso ferroviario ad altezza ridotta e poi il complesso dei lavori prevede, purtroppo, anche la costruzione di un sovrappasso ed era quello il problema che avevamo evidenziato.

Per venire all'argomento dell'interrogazione di oggi, si evidenzia appunto che nel territorio del Comune di Vinovo il progetto, approvato anche dalla Regione Piemonte, prevede la soppressione del passaggio a livello ubicato in corrispondenza della Strada Provinciale 143 attraverso la costruzione di un sovrappasso veicolare di altezza ridotta (3,20 metri) per un complessivo valore di 18,7 milioni euro.

Si osserva che il decreto del 17 gennaio 2018 recante aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni, al capitolo 5, dove si parla di altezza libera, prevede che nel caso di un ponte che scavalchi una strada ordinaria, l'altezza libera al di sotto del ponte non dev'essere in alcun punto minore di cinque metri, tenendo conto anche delle pendenze della strada sottostante. Eccezionalmente, dice sempre quell'articolo, *"ove l'esistenza di vincoli non eliminabili imponesse di scendere al di sotto di tale valore, si può adottare un'altezza minima in ogni caso non inferiore ai 3,20 metri; tale deroga è vincolata al parere favorevole dei comandi militari e dei Vigili del fuoco competenti per territorio"*.

Visto che, nel caso di specie, siamo proprio a un'altezza di 3,20 metri, quindi inferiore ai cinque metri che dovrebbero essere previsti, chiediamo alla Giunta regionale quali sono state le verifiche effettuate sulla presenza di questi vincoli non eliminabili, citati dalle normative, che hanno imposto la progettazione di un sottopasso veicolare ad altezza ridotta e sul costo esorbitante del progetto rispetto ad altri interventi simili deliberati da questa Giunta regionale. In questo caso, parliamo di 18,7 milioni di euro contro altri interventi simili, che sono costati 2,5 milioni di euro.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Chiorino per la risposta.

CHIORINO Elena, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Grazie al Consigliere Bertola per l'illustrazione della sua interrogazione.

La scelta della soluzione con altezza ridotta del sottopasso propedeutico all'eliminazione del passaggio a livello nel Comune di Vinovo è stata assunta a seguito di valutazioni del territorio in cui si inserisce l'opera; in particolare, un sottopasso ad altezza superiore avrebbe comportato una lunghezza delle rampe di accesso maggiori, con conseguenti espropri delle aree dell'ippodromo di Vinovo, che avrebbero compromesso l'accessibilità all'ippodromo stesso. L'altra ipotesi studiata avrebbe portato a pendenze delle rampe superiori, con problematiche di sicurezza ancora maggiori.

Il Comune di Vinovo prenderà in carico le opere per la realizzazione dell'asse Rotta Lunga, che costituirà la nuova strada provinciale. Lo stesso Comune, con nota dell'11 marzo 2022, ha comunicato che, con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 9 marzo 2022, perseguirà la soluzione progettata, che prevede altezza libera minima pari a 3,20 metri e pendenza delle rampe del 6,5%, ritenendola più vantaggiosa in quanto più compatibile con le linee di sviluppo previste dal vigente Piano regolatore.

In riferimento al costo delle opere rispetto ad altri interventi simili, si comunica che, al momento della pianificazione degli interventi, gli importi delle opere vengono desunti da studi di massima basati sul confronto con opere analoghe già realizzate e sono riferiti esclusivamente al solo costo delle opere.

Tale stima, seppure approssimativa, consente la valutazione dei costi-benefici delle opere ai fini della pianificazione degli interventi da realizzarsi sul territorio. Sulla base di tale importo viene quantificato il cofinanziamento di RFI S.p.A. da parte di Regione, ovvero di enti pubblici.

A titolo di esempio, nella DGR 14-8167 del 2018 vengono indicate le stime di massima delle opere finalizzate alla soppressione dei passaggi a livello della linea Chivasso-Aosta, sulla base delle quali è stato possibile valutare, in termini di efficacia, la priorità di realizzazione.

A valle della progettazione delle opere il sottopasso da realizzarsi in Comune di Caluso ha un solo importo lavori pari a 5,2 milioni di euro, mentre a Vinovo il solo costo opere risulta pari a 10,5 milioni di euro.

Da valutare tuttavia che le opere, oltre a inserirsi in contesti diversi da un punto di vista urbanistico, sono sostanzialmente differenti: a Caluso, verrà realizzato un sottopasso pedonale, mentre a Vinovo, seppure ad altezza ridotta, un sottopasso veicolare.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.35)